

Repubblica Italiana
Commissariato
del Governo
per la
Provincia di
Bolzano



Republik Italien
Regierungskommis-
sariat
für die Provinz
Bozen

Repubblica Italiana
Procura della
Repubblica
presso il
Tribunale di
Bolzano



Republik Italien
Staatsanwaltscha-
ft beim
Landesgericht
Bozen



HANDELSKAMMER
BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO
DI BOLZANO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Bolzano
Kammer der Wirtschaftsprüfer
und Steuerberater der Provinz
Bozen

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

tra

**COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI BOLZANO**

e

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
BOLZANO**

e

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
BOLZANO**

e

CONSIGLIO NOTARILE DI BOLZANO

e

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLZANO**

e

FORZE DELL'ORDINE

ETHISCHES PROTOKOLL ZUR LEGALITÄT

**DAS REGIERUNGSKOMMISSARIAT
FÜR DIE PROVINZ BOZEN,**

**DIE HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-
und LANDWIRTSCHAFTSKAMMER
BOZEN,**

**DIE STAATSANWALTSCHAFT
BOZEN**

DIE NOTARKAMMER BOZEN,

**DIE KAMMER DER WIRTSCHAFTSPRÜFER
und STEUERBERATER BOZEN
und
DIE POLIZEIKRÄFTE,**

VEREINBAREN

PREMESSO CHE

l'attuale crisi economico-finanziaria sta interessando, in particolare, le aziende di piccole e medie dimensioni, diminuendone la liquidità finanziaria e inducendole a ricorrere, più frequentemente rispetto al passato, a prestiti, finanziamenti e mutui;

la conseguente stretta sui crediti talora induce le imprese alla cessazione della propria attività o a ricorrere al sostegno di soggetti, anche provenienti da altre realtà territoriali, in grado di ripianare le situazioni debitorie, sia attraverso l'apporto di

VORAUSGESCHICKT,

dass von der derzeitigen Wirtschafts- und Finanzkrise insbesondere die kleinen und mittleren Unternehmen betroffen sind, die dadurch unter mangelnder Liquidität leiden und – öfters als zuvor – gezwungen sind, Kredite, Finanzierungen und Darlehen aufzunehmen;

dass die daraus entstandene Kreditklemme manchmal dazu führt, dass die Unternehmen ihre Tätigkeit einstellen oder die Hilfe von Akteuren, auch aus anderen Regionen, in Anspruch nehmen, welche ihre Schulden durch Kapitalzuführungen

-2-

capitali che l'ingresso di nuovi soci;

tale circostanza può costituire condizione di particolare favore per tentativi di infiltrazione della criminalità, anche organizzata, nel territorio della provincia di Bolzano che, attualmente meno colpito dalla congiuntura economica sfavorevole, rappresenta, al tempo stesso, una potenziale attrazione per le attività lucrative di tali compagini, anche mediante capitali di provenienza illecita;

quanto sopra ha trovato conferma in indagini investigative svolte in passato in questa provincia;

si rende necessario, quindi, rafforzare i presidi di legalità al fine di prevenire ogni tentativo di ingerenza criminale nei diversi settori produttivi della realtà provinciale, con ogni misura atta a contrastare l'azione delle organizzazioni malavitose, con strumenti di salvaguardia che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative e repressive poste in essere dalle Forze di polizia;

compito del Commissariato del Governo è, tra gli altri, anche quello di raccordare gli interventi delle altre Amministrazioni dello Stato con quelli delle Autonomie locali e delle imprese presenti sul territorio provinciale, al fine di prevenire ogni forma di infiltrazione o di condizionamento delle imprese locali da parte della criminalità organizzata;

l'art. 16 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 individua i casi in cui, in particolare, i Notai ed i Dottori Commercialisti, "nello svolgimento della propria attività professionale in forma individuale, associata o societaria", sono obbligati ad un'adeguata verifica della clientela nonché a segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria, costituita presso la Banca d'Italia, ogni operazione che, "per le proprie caratteristiche, l'entità, la natura od ogni altra circostanza conosciuta, possa far sorgere il sospetto che si sia in presenza di un tentativo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo" (art. 41);

oder Aufnahme neuer Gesellschafter abbauen können;

dass dieser Umstand Infiltrationsversuche der (organisierten) Kriminalität in der Provinz Bozen begünstigen kann, da Südtirol, welches bisher von der Krise weniger betroffen war, zugleich einen potentiell attraktiven Standort für Erwerbstätigkeiten solcher Organisationen darstellt, die auch mit kriminell erworbenen Geldern betrieben werden;

dass in der Vergangenheit in Südtirol geführte Ermittlungen, diese Erwägungen bestätigt haben;

dass es daher erforderlich ist, die Instrumente zur Sicherung der Legalität zu verstärken, um jeden Versuch der Kriminalität, sich in die verschiedenen Produktionsbereiche der Provinz einzuschleichen, abzuwehren. Dazu sind alle geeigneten Maßnahmen zu treffen, um diesen kriminellen Organisationen durch Schutzmaßnahmen als Ergänzung der Strafverfolgungstätigkeit der Polizeikräfte entgegen zu treten.

dass es dem Regierungskommissariat obliegt, unter anderem, die Maßnahmen der anderen Staatsverwaltungen mit jenen der örtlichen Körperschaften und der in der Provinz tätigen Unternehmen abzustimmen, damit jegliche Form der Infiltration oder Beeinflussung der lokalen Unternehmen seitens der organisierten Kriminalität verhindert wird;

dass Art. 16 des gv.D. Nr. 231 vom 21. November 2007 die Fälle festlegt, in denen, insbesondere Notare und Wirtschaftsprüfer, „in der Ausübung ihrer beruflichen Tätigkeit als Freiberufler, in einer Kanzlei oder Gesellschaft“, zur Sorgfaltspflicht gegenüber Kunden gehalten sind und der „Unità di Informazione Finanziaria“ der Banca d'Italia jede Transaktion melden müssen, „deren Merkmale, Wert, Art oder andere bekannte Umstände, die Annahme berechtigen, dass dabei Geldwäscherei oder Terrorismusfinanzierung betrieben wird“ (Art. 41);

-3-

è stata valutata l'opportunità di condividere con le Forze dell'Ordine, la Direzione Investigativa Antimafia e con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attraverso una rete di sistema creata mediante i canali telematici, le informazioni contenute nella banca dati di quest'ultima e ordinariamente disponibili attraverso il sistema "Telemaco", al fine di garantire la trasparenza delle procedure in caso di investimenti significativi da parte di aziende e/o soggetti che non trovano rispondenza con la realtà territoriale;

tale iniziativa può costituire un utile ed efficace strumento di supporto in favore della Procura della Repubblica di Bolzano.

PRESO ATTO CHE

dagli incontri svolti con i rappresentanti dei rispettivi Ordini, è emersa la piena disponibilità a collaborare, operando in stretto raccordo con la Camera di Commercio locale, che costituisce fondamentale punto di raccolta e riscontro delle attività economiche e produttive, grazie all'azione svolta sul territorio ed alla fattiva sinergia con le diverse componenti delle Associazioni di categoria;

lo strumento del Protocollo di Legalità, la cui stipula è stata prevista dal Decreto Interministeriale 14 marzo 2003, in relazione agli artt. 9, comma 3, lett. e) e 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 (confluiti negli artt. 176 e 180 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici"), si è dimostrato un valido supporto per incidere più efficacemente sul fenomeno sopra delineato, insieme alla costituzione di una rete di monitoraggio per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa;

gli elementi acquisiti attraverso l'attuazione del presente Protocollo potranno essere, inoltre, proficuamente utilizzati anche nell'ambito dei cd. "Gruppi Interforze", costituiti in attuazione del

dass erachtet wurde, die üblich durch das System „Telemaco“ zur Verfügung gestellten Informationen aus der Datenbank der Handelskammer, mit den Sicherheitskräften, der Antimafia-Untersuchungsbehörde (DIA) und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer anhand eines Netzsystems (auch über Internet) auszutauschen, damit sich Tätigkeiten und Praktiken bei Großinvestitionen durch gebietsfremde Unternehmen/Akteure transparent vollziehen;

dass diese Initiative ein nützliches und wirksames Mittel für die Unterstützung der Staatsanwaltschaft Bozen darstellen kann;

FESTGESTELLT,

dass aus den Treffen mit den Vertretern der jeweiligen Kammern, die Bereitschaft, in enger Abstimmung mit der Handelskammer Bozen zu kooperieren, bekundet wurde, der aufgrund ihrer flächendeckenden Tätigkeit und der tatkräftigen Synergie mit den Wirtschaftsverbänden, eine Schlüsselrolle als Sammel- und Prüfstelle der Wirtschafts- und Produktionstätigkeiten zukommt;

dass sich das „ethische Protokoll zur Legalität“, gemeinsam mit dem Überwachungsnetzwerk zur Vorbeugung und Bekämpfung von Infiltrationsversuchen durch die Mafia, als taugliches Instrument zur Einflussnahme auf das oben beschriebene Phänomen herausgestellt hat. Die Erstellung des Protokolls wurde in dem interministeriellen Dekret vom 14. März 2003 i.d.g.F. in Bezug auf die Art. 9, Abs. 3, lit. e) und 15, Abs. 5, des gv.D. Nr. 190/2002 (eingegliedert in die Art. 176 und 180 des gv.D. Nr. 163 vom 12. April 2006, „Kodex für öffentliche Verträge“), vorgesehen;

dass die in Durchführung dieses Protokolls erfassten Daten auch effektiv im Rahmen der sog. „streitkraftübergreifenden Gruppen“ (die nach besagtem interministeriellen Dekret vom 14. März

-4-

citato Decreto Interministeriale 14 marzo 2003 e dell'art.15, comma 5, Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n. 190, nonché per gli adempimenti previsti nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 24.01.2012, tra Commissariato del Governo e BBT-SE, e relativo alla realizzazione del tunnel ferroviario di base sull'asse del Brennero.

Tutto ciò premesso e considerato:

il Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, così come disposto dagli artt. 87 e 88 del vigente Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige; la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura,

la Procura della Repubblica di Bolzano;

il Consiglio Notarile di Bolzano,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bolzano,

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

STIPULANO

il seguente "Protocollo di Legalità", finalizzato ad implementare l'attuale sistema di collaborazione tra Notai, Dottori Commercialisti e Camera di Commercio, da un lato, e Amministrazioni dello Stato dall'altro, per realizzare un efficace sistema di rete tra gli operatori del settore e prevenire la possibilità che le imprese locali possano subire tentativi di infiltrazione da parte della criminalità, anche organizzata.

Art. 1

(OGGETTO E FINALITÀ DEL PROTOCOLLO)

La Camera di Commercio, il Consiglio Notarile e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si impegnano a rendere disponibili, attraverso il sistema informativo di cui all'art. 3, gli

2003 und dem Art. 15, Abs. 5, des gv.D. Nr. 190 vom 20. August 2002 eingerichtet worden sind) und für die Auflagen nach dem am 24. Januar 2012 von Regierungskommissariat und BBT-SE unterzeichneten ethnischen Protokoll zur Legalität betreffend den Brenner Eisenbahnbasistunnel verwendet werden können.

Folgendes:

Das Regierungskommissariat für die Provinz Bozen (gemäß den Bestimmungen der Art. 87 und 88 des geltenden Autonomiestatuts der Region Trentino-Alto Adige/Südtirol),

die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer,

die Staatsanwaltschaft Bozen,

die Notarkammer Bozen,

die Bozner Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater;

GESTÜTZT auf gv.D. Nr. 159 vom 6. September 2011, gv.D. Nr. 231 vom 21. November 2007 und gv.D. Nr. 196 vom 30. Juni 2003 (Datenschutzkodex);

BESIEGELN

das "ethische Protokoll zur Legalität", mit dem Ziel, die aktuelle Mitarbeit zwischen Notaren, Wirtschaftsberatern und Handelskammer auf der einen Seite, und den Staatsverwaltungen auf der anderen, auszubauen, um ein wirksames Netzwerksystem zwischen den verschiedenen Akteuren aufzubauen und die Infiltrationsversuche der (organisierten) Kriminalität zum Schaden der lokalen Unternehmen abzuwenden.

Art. 1

(GEGENSTAND UND ZIELSETZUNGEN)

Die Handelskammer, die Notarkammer und die Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater verpflichten sich, durch das Informationssystem nach Art. 3 eine Datenbank einzurichten, in der die

-5-

elementi più significativi delle variazioni sociali relative alle imprese insediate in provincia (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: trasformazioni, fusioni, scissioni, aumenti di capitale, modifiche dei componenti gli organi di amministrazione o di controllo, acquisizione di quote o di azioni – realizzate anche in tempi diversi – tali da presupporre però una conseguente modifica degli organi direttivi dell'ente, costituzione o modifica di trust, ecc...), che per il valore dei capitali utilizzati, per la natura soggettiva delle persone, anche giuridiche, coinvolte, per il contesto o il periodo temporale in cui dette operazioni vengono realizzate, o comunque per ogni altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, possano far dubitare della natura e degli obiettivi dell'operazione.

A tal riguardo le Parti si impegnano a costituire, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, un gruppo di studio con l'obiettivo di individuare un modello operativo che stabilisca i parametri oggettivi e soggettivi – in funzione di quanto indicato al precedente comma - in relazione ai quali le Forze dell'Ordine possano consultare il software operativo soprarichiamato.

Art. 2

(ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO NOTARILE E DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI)

Il Consiglio Notarile e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si impegnano a promuovere e a condividere con i propri associati le finalità del presente Protocollo, sollecitandone la piena collaborazione per la diffusione della cultura della legalità e per contribuire a creare una rete di sistema per prevenire e contrastare fenomeni d'infiltrazione da parte della criminalità, anche organizzata.

Art. 3

(RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

wichtigsten Informationen über die gesellschaftlichen Änderungen der Südtiroler Unternehmen erfasst werden (z.B.: Änderungen der Gesellschaftsform, Fusionen, Spaltungen, Kapitalerhöhungen, Änderung der Mitglieder der Verwaltungs- oder Kontrollorgane, - auch zeitlich verschobener - Erwerb von Anteilen oder Aktien, wodurch sich aber eine Änderung der Leitungsgremien der Körperschaft ergibt, Gründung oder Änderung eines Trusts, usw.), die aufgrund des Werts des eingesetzten Kapitals, der betroffenen (juristischen) Personen, des Kontexts oder Zeitraums, indem sie stattfinden, oder aus anderen durch die ausgeübten Funktionen bekanntgewordenen Gründen, Anlass zu berechtigten Zweifeln über die Art und den Zweck des Geldgeschäfts geben.

In diesem Zusammenhang verpflichten sich die Parteien, in spätestens 60 Tagen ab Unterzeichnung dieses Protokolls, eine Studiengruppe mit der Festlegung der objektiven und subjektiven Parameter zur Regelung des Zugriffs der Polizeikräfte auf die Daten des oben angeführten Informationssystems - im Sinne des obigen Absatzes – zu betrauen.

Art. 2

(OBLIEGENHEITEN DER NOTARKAMMER UND DER KAMMER DER WIRTSCHAFTSPRÜFER UND STEUERBERATER)

Die Notarkammer und die Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater verpflichten sich, ihre Mitglieder über die Zielsetzungen dieses Protokolls zu informieren und sie zur Kooperation aufzufordern, um die Kultur der Legalität zu fördern und zum Aufbau eines Systemnetzes zur Vorbeugung und Bekämpfung von Infiltrationsversuchen der (organisierten) Kriminalität beizutragen.

Art. 3

(ROLLE DER HANDELSKAMMER)

-6-

La Camera di Commercio si impegna a garantire la massima diffusione del Protocollo tra le Associazioni di categoria, assicurando, ove occorra, la necessaria assistenza alle singole imprese. La medesima si impegna, altresì, a mettere a disposizione una soluzione informatica che consenta alle Forze dell'Ordine ed alla Direzione Investigativa Antimafia di interrogare il Registro delle Imprese in modo da verificare in maniera rapida e sicura le informazioni di specifico interesse ivi registrate. Sarà cura della Camera di Commercio fornire credenziali nominative per accedere al predetto sistema informativo ai referenti individuati nell'ambito del Commissariato del Governo, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Bolzano.

Die Handelskammer wird für die weitmögliche Verbreitung dieses Protokolls unter den Wirtschaftsverbänden sorgen und, bei Bedarf, den einzelnen Unternehmen beratend beistehen. Dieselbe wird zudem eine Software zur Verfügung stellen, womit die Polizeikräfte und die nationale Anti-Mafia Untersuchungsbehörde (DIA), die im Handelsregister erfassten Daten, welche für sie von besonderem Interesse sind, schnell und sicher abfragen können. Der Handelskammer obliegt es, den Beauftragten des Regierungskommissariats, der Staatspolizei, der Carabinieri und der Finanzwache Bozen, persönliche Anmelde Daten für den Zugriff auf besagtes Informationssystem zu liefern.

Art.4

(ATTIVITÀ DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO E DELLE FORZE DELL'ORDINE)

Il Commissariato del Governo di Bolzano assicurerà il necessario coordinamento delle Forze dell'Ordine con gli altri soggetti coinvolti. Al fine di approfondire i risultati emersi dalle indagini e dalle verifiche effettuate, il Commissariato del Governo si impegna a convocare specifici incontri ogniqualvolta riterrà necessario e, comunque, almeno 2 volte l'anno. Potrà altresì convocare apposite riunioni del gruppo di studio, di cui all'art. 1 del presente Protocollo, al fine di implementare le funzionalità del sistema informativo sopracitato.

Art. 5

(RUOLO PROCURA DELLA REPUBBLICA)

Le informazioni, come sopra acquisite, verranno rese disponibili dalle Forze dell'Ordine alla Procura della Repubblica per gli eventuali aspetti di competenza.

Art. 6

(PRIVACY)

Art. 4

(TÄTIGKEIT DES REGIERUNGSKOMMISSARIATS UND DER SICHERHEITSKRÄFTE)

Das Regierungskommissariat für die Provinz Bozen koordiniert die Sicherheitskräfte und die verschiedenen Akteure. Wann immer das Regierungskommissariat es für erforderlich erachtet, jedenfalls mindestens zweimal im Jahr, beruft es gezielte Sitzungen ein, um die Ergebnisse der Ermittlungen und der vorgenommen Überprüfungen auszuwerten. Das Regierungskommissariat kann zudem Sitzungen der Studiengruppe nach Art. 1 dieses Protokolls zwecks Ergänzung der Funktionen oben erwähnten Informationssystems einberufen.

Art. 5

(ROLLE DER STAATSANWALTSCHAFT)

Die wie erwähnt erworbenen Informationen werden die Polizeikräfte der Staatsanwaltschaft für die Erfüllung der eigenen Aufgaben zur Verfügung stellen.

Art. 6

(DATENSCHUTZ)

-7-

Tutti i dati personali e le informazioni di cui le Parti dovessero entrare in possesso nell'attuazione del presente accordo dovranno essere considerate strettamente riservate e, pertanto, le parti non ne potranno fare uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati nel Protocollo e, comunque, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy. Gli elementi di interesse, di cui all'art. 1, rimarranno custoditi nel sistema informatico della Camera di Commercio – titolare del relativo trattamento - e potranno essere oggetto di valutazione da parte delle Forze dell'Ordine, ai sensi degli artt. 53 e ss. del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Alle personenbezogenen Daten und alle Informationen, von denen die betroffenen Parteien im Zuge der Umsetzung dieses Protokolls Kenntnis erhalten, sind als streng vertraulich zu betrachten und daher nur zu den im vorliegenden Protokoll ausdrücklich vorgesehenen Zwecken, und jedenfalls unter Beachtung der geltenden Datenschutzbestimmungen, zu verwenden. Die wichtigen Informationen nach Art. 1 werden in der Datenbank der Handelskammer – Rechtsinhaber der Verarbeitung – aufbewahrt und können durch die Sicherheitskräfte gemäß Art. 53 und ff. des gv.D. Nr. 196/2003 (Datenschutzkodex) geprüft werden.

Art. 7
(DURATA DEL PROTOCOLLO)

Il presente Protocollo ha durata di anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione e, alla scadenza, potrà essere rinnovato con il consenso delle parti interessate.

Bolzano, 6 giugno 2013

Il Commissario del Governo
per la provincia di Bolzano
Prefetto

Valerio Valenti

Art. 7
(GÜLTIGKEIT)

Das Protokoll hat eine Gültigkeit von zwei Jahren ab der Unterzeichnung und kann, mit Zustimmung der betroffenen Parteien, verlängert werden.

Bozen, am 6. Juni 2013

Das Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen:
Präfekt

Il Presidente della Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano

On. Michl Ebner

Der Präsident der Handels-, Industrie-, Handwerks-
und Landwirtschaftskammer Bozen

Il Procuratore della Repubblica di Bolzano

Dr. Guido Rispoli

Die Staatsanwaltschaft Bozen

Repubblica Italiana  *Republik Italien*
Commissariato del Regierungskommis
Governo sariat
per la Provincia für die Provinz
di Bolzano Bozen

Repubblica Italiana  *Republik Italien*
Procura della Staatsanwaltscha
Repubblica ft beim
presso il Landesgericht
Tribunale di Bozen
Bolzano

-8-

Il Presidente del Consiglio Notarile di Bolzano Der Präsident der Notarkammer Bozen
Dr. Walter Crepaz

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Der Präsident der Kammer der Wirtschaftsprüfer
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bolzano und Steuerberater Bozen
Dr. Richard Burchia

Il Questore di Bolzano Der Quästor von Bozen
Dr. Lucio Carluccio

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Der Landeskommandant der Carabinieri
Bolzano Bozen
Colonnello/Oberst Giuliano Polito

Il Comandante Provinciale della Guardia di Der Landeskommandant der Finanzwache
Finanza di Bolzano Bozen
Colonnello/Oberst Giovanni Avitabile